

QUADRIMESTRALE
DI INFORMAZIONE
DEL COMUNE DI SPERA

**Il punto
della situazione**

**La discarica
di Sulizzano**

Associazioni

Direttore

Tullio Vesco

Direttore responsabile

Massimo Dalledonne

Comitato di redazione

Roland Tessaro

Elio Ropelato

Elvio Ropelato

Attilio Pedenzini

**Iscrizione al Registro Stampa
del Tribunale di Trento**

nr. 893 del 21/02/1996

Distribuzione gratuita

Stampa: Centro Stampa Gaiardo snc

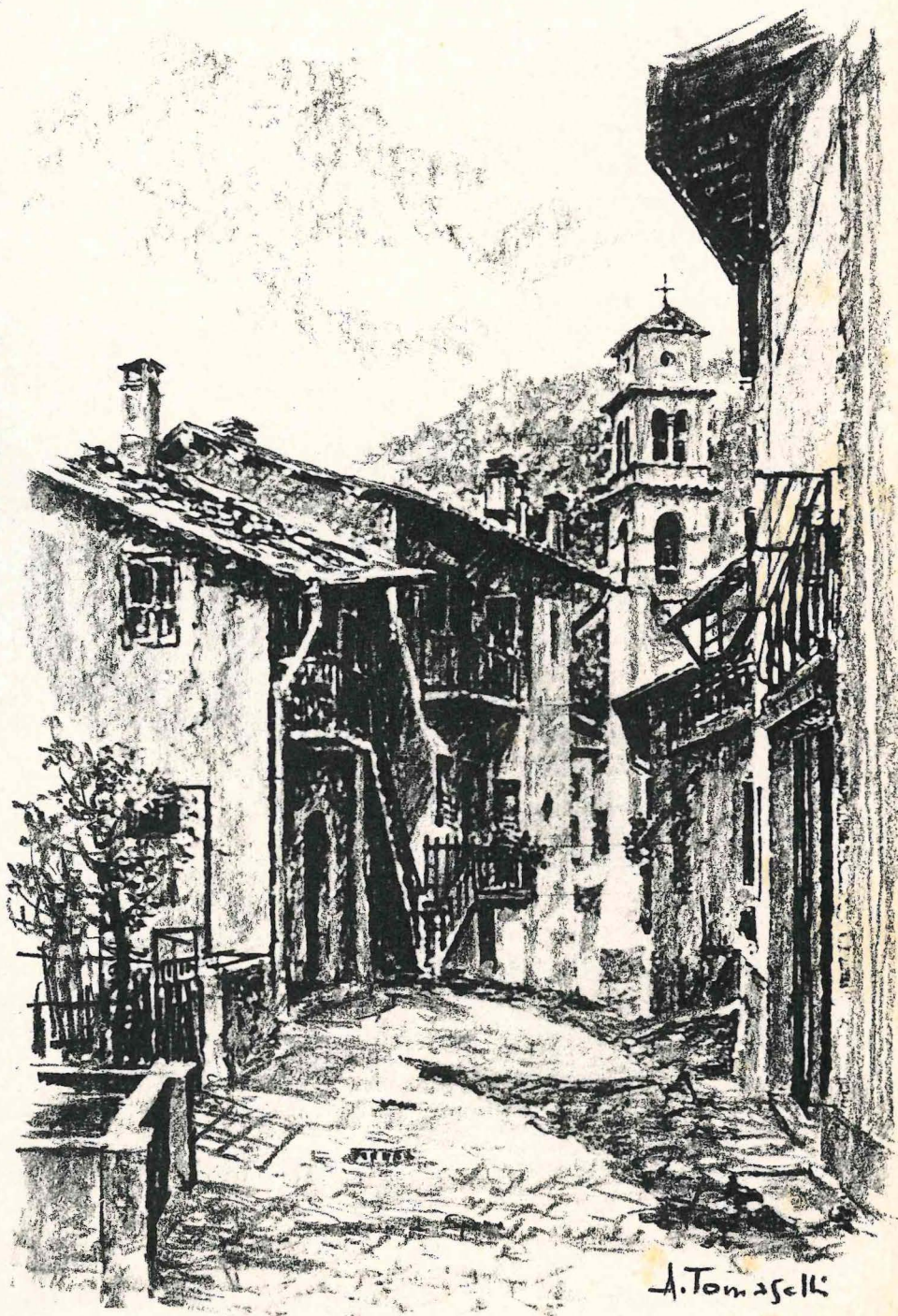
Via Ortigara, 19 - Borgo Valsugana

Tiratura: 330 copie

Questa pubblicazione è stampata su
carta ecologica.

Spedizione in abb. postale art. 2, c. 34,
L. 549/95 - Filiale di Trento

L'ANCORA



**Numero 2
Ottobre 1996**



Quattro chiacchiere con il Sindaco

A cura di
Massimo Dalledonne

Cosa ha trovato in eredità? Impressioni positive e negative.

Un grosso ammortamento di mutui da ripianare che pregiudica oltremodo la vita e tutta la programmazione dell'attività amministrativa ed una situazione della rete fognaria al limite del collasso.

Oggi ci stiamo attrezzando per risolvere almeno i problemi più urgenti.

Chi ci ha preceduto, di positivo, ha lasciato il progetto per la ristrutturazione del magazzino dei Vigili del Fuoco, della Sala polivalente e quello per la realizzazione del Parco urbano.

A più di un anno dalla sua elezione a Sindaco, le prime delusioni.

Il nuovo piano di fabbrica ed il consorzio di miglioramento fondiario.

La sua prima opera concreta.

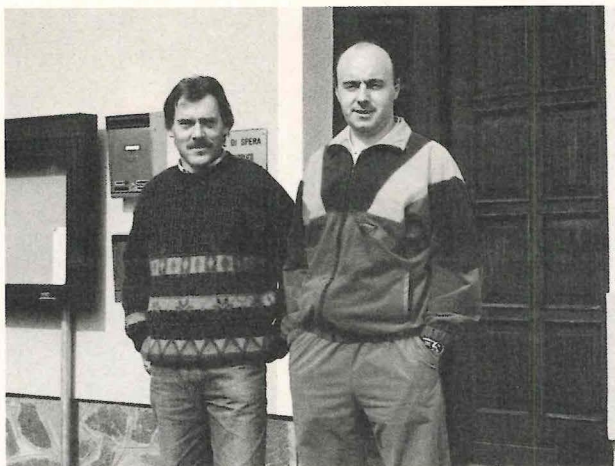
Di concreto, ma soprattutto di completo, possiamo dire di avere realizzato i lavori per l'allargamento della strada comunale in località Mentrato, a nord-ovest del paese, per una spesa complessiva di 130 milioni.

Come vede la sua comunità ed i suoi concittadini?

Spera è un paese che più di un

anno fa ha scelto per il cambiamento. La gente ci chiede di meritare la sua fiducia con fatti concreti.

Noi siamo qui per questo e nella prima fase del nostro mandato abbiamo gettato le basi per cambiare faccia alla comunità, ai suoi cit-



Il Sindaco Tullio Vesco con il Direttore de "L'Ancora"

tadini, anche attraverso un nuovo modo di rapportarsi fra amministratori ed amministrati.

Non è facile, anche perché, oggi come oggi, questo nostro sforzo viene fatto in assenza di un vero e proprio interlocutore a livello provinciale.

Si sente robusto nella sua Giunta?

Sì.

Una sua considerazione sul gruppo di minoranza.

Fino ad ora ha mantenuto un comportamento corretto, leale e di critica costruttiva.

Prospettive future della sua Giunta, obiettivi da realizzare nel breve e medio-lungo periodo.

Puntiamo a dare vita quanto prima anche a Spera ad un Circolo Pensionati e ad attuare un nuovo piano di fabbrica.

A causa di inconvenienti e di imprevisti ci troviamo oggi nelle condizioni di poter realizzare solo in parte il nostro programma di Giunta.

Stiamo mettendo mano a delle situazioni che si protraggono da diversi anni. Terminata questa fase - che definirei quasi di emergenza - potremo pensare alla piena realizzazione di quanto proposto ai cittadini.

Uno spazio tutto per lei.

Ai miei cittadini chiederei soprattutto una stretta collaborazione con gli amministratori comunali, fin dalle piccole cose.

Abbiamo bisogno di tutti per ben amministrare e di una concreta partecipazione della gente anche per prendere delle decisioni e fare quelle scelte che interessano l'intera collettività.

Criticare è facile, proporre è forse più difficile.



Il punto della situazione

Siamo così arrivati alla seconda edizione del notiziario comunale. Ne è passata di acqua sotto i ponti e nemmeno noi siamo stati oziosi. E' con soddisfazione che vi illustriamo il nostro operato.

PARCO URBANO

Come da programma il secondo lotto dei lavori per la realizzazione del parco urbano in località Fontane è in pieno svolgimento e entro la fine dell'anno in corso dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) essere concluso.

Di conseguenza, trattandosi dell'ultimo lotto, sarà ultimata la totale realizzazione dell'opera.

Separatamente, ma inesorabilmente, avanza anche lo stralcio di progetto che vede la ricostruzione del muro di sostegno e la ristrutturazione della fontana pubblica a monte del parco urbano.

Il tratto di fognatura in programma questa primavera è stato realizzato ed è fin d'ora funzionante per quanto riguarda il ramo che serve l'ex "casello" e le case dirimpetto.

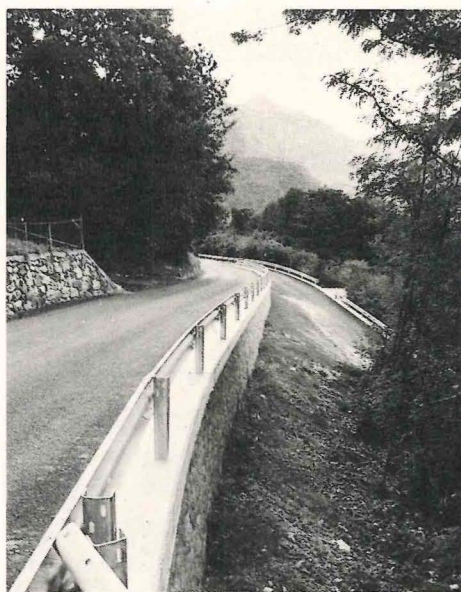
Questione di poco tempo è invece l'allacciamento dell'altro ramo, già

costruito, alla rete principale della fognatura, sulla strada comunale sopra la fontana oggetto di ristrutturazione.

Tale ramo si è reso necessario per eliminare quel tratto di collettore che

parte appunto dalla fontana e arriva fino al capitello dell'attuale parco giochi.

Il tratto ha infatti una pendenza troppo limitata e periodicamente dà problemi di intasamento.



La strada in località Mentrate

ALLARGAMENTO DELLA STRADA IN LOCALITÀ MENTRATE

Quest'opera è stata realizzata e terminata in un breve periodo di tempo e sinceramente supera le nostre aspettative sia per quanto riguarda la consistenza delle costruzioni effettuate sia per la funzionalità e la sicurezza che offre alla viabilità.

Compatibilmente con le possibilità finanziarie future abbiamo già in programma la sistemazione del tratto a valle della strada fino all'incrocio con

Il Consiglio

Lista

Nuova idea:

Jennifer Bressanini
Debora Degiorgio
Federico Paterno
Alfeo Pedrin
Domenico Purin
Elio Ropelato
Elvio Ropelato
Iginio Ropelato
Mariano Valandro
Tullio Vesco

Lista

Campanile con rondini:

Angelo Costa
Daniele Purin
Gianni Purin
Olivo Purin
Alberto Vesco

La Giunta

Tullio Vesco - Sindaco

Alfeo Pedrin - Vice Sindaco

Assessore ai lavori pubblici

Elvio Ropelato

Assessore all'agricoltura e alle foreste

Iginio Ropelato

Assessore allo sport e turismo

Roland Tessaro

Assessore alla cultura, istruzione e attività sociali



la strada che porta alla pubblica discarica di inerti in località "Croce".

ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL MUNICIPIO

Per motivi burocratici dobbiamo ammettere che quest'opera è un po' in ritardo rispetto alla tabella di marcia che ci eravamo prefissi.

Infatti i lavori avrebbero dovuto iniziare in tarda primavera ma purtroppo così non è stato. Poco male: stiamo rimediando accelerando i tempi.

La gara di appalto è stata conclusa e i lavori, che inizieranno alla fine di settembre, sono stati affidati alla ditta "Compagnia Produttori Porfido Pine" di S. Mauro, per un importo di £ 95.714.110 al netto del ribasso d'asta.

Tale opera è finanziata con un contributo concesso dalla Provincia in conto capitale di £ 60.625.505.

VECCHIA CABINA ENEL VICINO AL MUNICIPIO

Come da programma la vecchia cabina elettrica di fronte al Municipio



sarà ristrutturata dalla Società ENEL che ne è anche la proprietaria.

Infatti, da accordi intrapresi con funzionari responsabili di detta società, il manufatto sarà inserito nei loro programmi di manutenzione ordinaria dei beni immobili quanto prima.

VIABILITÀ INTERNA

Per la sistemazione del tratto di strada all'entrata del paese, presso il Municipio, che prevede il rifacimento della pavimentazione in porfido fino alla piazza principale, è stata affidata all'architetto Fabio Pompermaier di Borgo la redazione del progetto preliminare per quantificare il costo dell'intervento.

Purtroppo la spesa che si rende necessaria per la realizzazione dell'opera supera le nostre previsioni e si quantifica in £ 66.211.542.

Considerando che l'altro lavoro di sistemazione della viabilità interna, e cioè l'asfaltatura di via Carzano, ha un costo di circa £ 25.000.000, siamo costretti a procedere con una variazione di bilancio per aumentare la voce in capitolo che è di £ 70.000.000.

Tale variazione comporterà la racimolazione di stanziamenti che ormai non si rendono più necessari e avanzi di amministrazione di lavori già eseguiti.

Comunque, le due opere di miglioramento viario dovrebbero essere realizzate nel tardo autunno o nella prossima primavera.

Il punto della situazione

Assunzione di nuovo personale

Per nostra sfortuna, ma per fortuna della comunità, non siamo riusciti a trovare a Spera un elemento che avesse le caratteristiche necessarie per rientrare nella fascia di persone bisognose di sostegno, fascia che ci avrebbe permesso di assumere un operaio con un certo cospicuo aiuto dalla Provincia.

Pertanto ci siamo visti costretti a continuare come negli anni precedenti con l'assunzione tramite il "Progetto 9" del solo operaio Ruggero Purin.

Assunzione non più prorogabile invece è quella del tecnico comunale a tempo pieno perché il carico di lavoro che grava sempre più sull'Ufficio Tecnico aumenta in modo vertiginoso per la sempre più soffocante burocrazia impostaci dai pedanti funzionari di Trento e di Roma.

Nonostante il grande impegno dell'attuale tecnico comunale Luigi Ferrai, al quale va la nostra riconoscenza (come a tutti i dipendenti comunali che, al contrario di luoghi comuni, non si risparmiano in impegno) siamo stati costretti a dare inizio alla procedura di avvio di concorso pubblico per l'assunzione di un nuovo elemento del nostro staff.

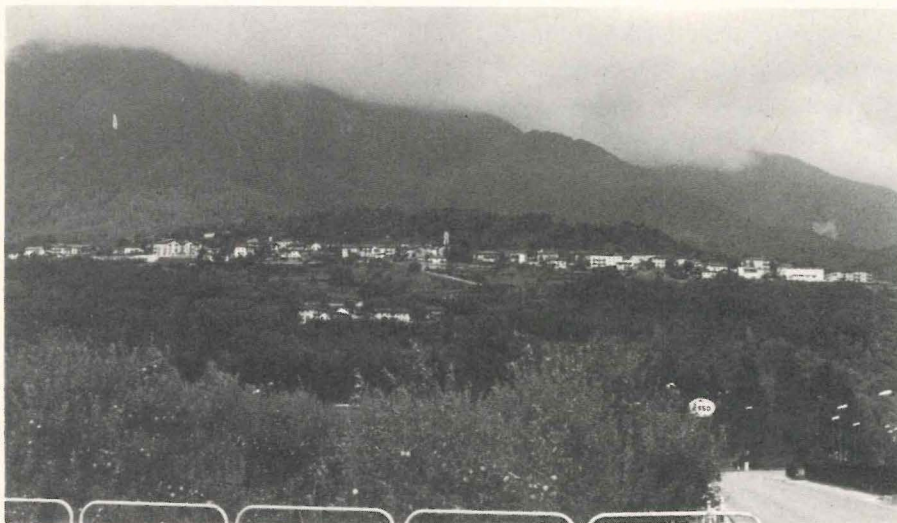
Nostra intenzione è di assumere a tempo determinato, per un periodo di un anno, la nuova figura, per rendere efficace l'Ufficio Tecnico Comunale.

Successivamente si vedrà: se arriva la persona giusta, si potrà prorogare il rapporto di lavoro per un altro anno.



PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN LOCALITÀ "CONTROCARZANO"

Il piano di lottizzazione privato in località "Controcarzano" è stato approvato, per quanto riguarda gli aspetti tecnici, dalla Commissione Edilizia Comunale e attualmente è al vaglio



Spera: il paese visto dal fondo valle

dell'Amministrazione Comunale per lo studio della più soddisfacente convenzione contrattuale che si dovrà stipulare fra Comune e privati e per cercare soluzione a quella miriade di problemi che frenano la conclusione di tali intenti.

ACQUISTO MEZZI MECCANICI

Come da programma si è proceduto all'acquisto di un mezzo d'opera polivalente.

Tale macchina è una piccola (ma poi non tanto per il suo genere) pala meccanica che ha la possibilità di: lavorare con la benna normale per il carico, lo spianamento, ecc. di materiale; lavorare come un escavatore per la formazione di scavi con l'applicazione del braccio meccanico; lavora-

re come spazzatrice per strade con l'applicazione della spazzola.

La spesa per l'acquisto della macchina, dotata della benna, del braccio escavatore, della spazzola e del kit di omologazione per la circolazione su strada, è stata di £ 60.000.000.

MAGAZZINO DEI VIGILI DEL FUOCO E SALA CULTU- RALE POLIFUNZIONALE

E' in fase di ultimazione il nuovo magazzino dei Vigili del Fuoco, che verrà consegnato al corpo entro il prossimo autunno, previa autorizzazione degli organi competenti per il collaudo della struttura.

Nel frattempo il progetto e il piano finanziario relativi alla sala polivalente sovrastante sono stati approvati dagli uffici provinciali competenti.

Il piano finanziario prevede, per una spesa massima ammissibile di £ 844.910.056, un contributo in conto capitale da parte della Provincia di £ 549.191.535, pari al 65 % della spesa totale. La quota rimanente è finanziata dal Comune, in parte con prelievi dal fondo per investimenti, in parte con contributi di concessione, e infine con

Il punto della situazione

Le delibere del Consiglio

Nr. 5

Vengono rinegoziati i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma suddividendoli in 40 rate semestrali calcolate al tasso del 9% nominale annuo per un capitale residuo di £ 848.927.000.

Nr. 13

Viene rinominato revisore dei conti la dott.ssa Luisa Angeli, per un compenso lordo annuo di £ 2.900.000.

Le delibere della Giunta

Nr. 27

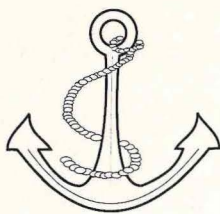
Approvazione del progetto di completamento fognatura "Prai delle Fontane" per £ 17.597.958.

Nr. 31

Acquisto di pala caricatrice multipiego "UNILOADER CASE 1840" dalla ditta FIDES S.r.l. di San Michele all'Adige per £ 40.000.000.

Nr. 32

Assunzione di un mutuo per il finanziamento dei lavori di costruzione dell'acquedotto consorziale di Rava per un importo di £ 72.713.000. La quota a carico del Comune di Spera ammonta a £ 160.200.000. La differenza di lire 87.487.000 viene finanziata con un contributo in conto capitale della P.A.T.



un mutuo assunto di £ 50.000.000.

Considerati i normali tempi tecnici per gli ultimi perfezionamenti burocratici della pratica, per la gara di appalto, ecc., dovremmo dare inizio ai lavori entro la primavera del 1997.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA

Come da sempre sosteniamo, la condizione della rete fognaria in quel di Spera non è fra le più rosee e non manca occasione che crei problemi di diversa natura.

L'ultima difficoltà, in ordine di tempo, derivatoci dalle fognature, è in via Cenone.

Da tempo alcuni proprietari a valle della strada si lamentano perché le infiltrazioni d'acqua nei loro scantinati sono aumentate vistosamente.

Dopo un sopralluogo con il tecnico competente abbiamo appurato che il tubo in cemento della vecchia fognatura delle acque bianche che percorre la via Cenone dall'incrocio con la strada che porta in Val Promere per 100 metri a monte è un colabrodo.

Dalla perizia di stima fatta dal tecnico comunale per sistemare il collettore risulta una spesa di £ 6.050.000 per i materiali. Per la manodopera impiegheremo gli operai comunali e i mezzi comunali.

È nostra intenzione dare avvio al lavoro di manutenzione straordinaria della fognatura nel più breve tempo possibile, per non permettere all'infiltramento di creare danni seri alle strutture interessate.

CAMPO DA TENNIS

Più volte abbiamo ricevuto richieste di utilizzo del campo da tennis ma, con nostro rammarico, abbiamo dovuto negarne l'uso ai privati perché siamo stati diffidati dai responsabili della Provincia a servirci dell'area fino all'ultimazione dei lavori e alla consegna ufficiale del parco dopo il suo collaudo.

RISTRUTTURAZIONE ACQUEDOTTO DI RAVA

Da anni il Consorzio dell'Acquedotto di Rava ha in cantiere la ristrutturazione del manufatto che serve i paesi di Strigno, Bieno, Samone, Spera, Scurelle e Castelnuovo. Finalmente, dopo molte vicissitudini, è stata indetta la gara di appalto e sono stati affidati i lavori di ristrutturazione.

La ditta aggiudicataria è la Giancesini Gianni & F.lli S.n.c. di Borgo Valsugana, che ha offerto il prezzo complessivo di £ 1.532.725.273, corrispondente ad una percentuale di ribasso del 10,96% rispetto al prezzo a base d'asta di £ 1.721.401.418.

RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE

Era ormai evidente la necessità di un robusto rinnovamento della segnaletica stradale nel nostro Comune.

A tal riguardo abbiamo effettuato vari sopralluoghi con tecnici competenti, con i quali abbiamo fatto uno studio di ristrutturazione appropriato per la nostra viabilità.

Poi gli operai comunali hanno messo in pratica tale progetto, sostituendo e spostando la segnaletica verticale e rafforzando con nuove segnalazioni quella orizzontale.

*L'Assessore
ai lavori pubblici
Alfeo Pedrin*

Il punto della situazione

Le delibere della Giunta

Nr. 33

Affitto della malga Primalunetta per la stagione d'alpeggio '96 alla sig.ra Pasquazzo Ginette per un importo di £ 2.000.000.

Nr. 34

Acquisto di segnaletica stradale dalla ditta LA SEGNALETICA di Volano per un importo di £ 6.052.000 I.V.A. inclusa.

Nr. 40

Rimborso quota spese all'Asilo Nido di Borgo Valsugana per l'anno '95 di £ 1.565.000.

Nr. 47

Erogazione di un contributo straordinario al corpo VV.FF di Spera di £ 5.000.000.

Nr. 61

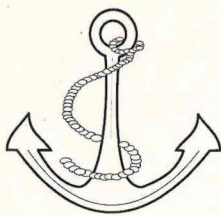
Liquidazione della quota comprensoriale relativa al primo semestre '96 per il servizio di smaltimento R.S.U. di £ 12.044.000.

Nr. 67

Incarico per la progettazione preliminare fognatura pluviale intercomunale all'Ing. Federico Molinari di Strigno.

Nr. 73

Liquidazione relativa alla prima stampa del notiziario comunale "L'Anco-ra" di £ 1.521.000 alla ditta Centro Stampa Gaiardo di Borgo Valsugana.



Il collegamento Marangona/Cristo d'oro

Il 7 maggio scorso il Sindaco Tullio Vesco e alcuni membri della Giunta hanno effettuato un sopralluogo in loc. Battistoti con l'Ispettore Dott. Bonfioli del Distretto Forestale di Borgo, accompagnato da alcuni membri della Stazione Forestale di Strigno, per appurare l'effettiva possibilità di collegare la strada forestale detta "di Regaise" con la strada asfaltata in località Marangona.

Dopo una serie di valutazioni, l'Ispettore ha evidenziato la quasi impossibilità di eseguire tale opera, a causa soprattutto delle pendenze, che costringerebbero a dover allungare troppo il breve tratto che separa le due strade. Inoltre, l'opera non otterrebbe l'approvazione da parte della Commissione Forestale Provinciale, in quanto la strada che si vorrebbe far pas-

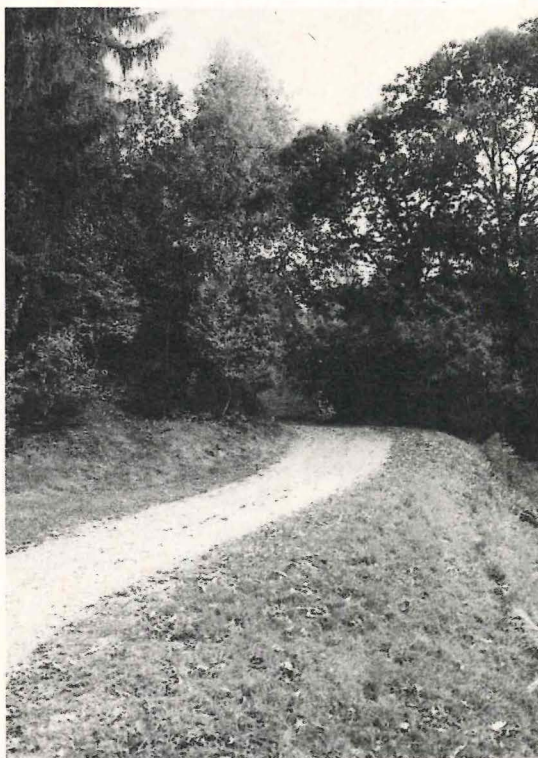
sare per "forestale" (per ottenere delle anticipazioni da parte della Provincia) risulterebbe compresa in un'area boschiva già fin troppo servita.

Per di più tale opera distruggerebbe gran parte del territorio boschivo del nostro Comune.

A questo punto l'unica alternativa rimane quella di tentare un collegamento tra la stradina che dal Cristo d'Oro porta ai masi sopra i Paluati e loc. Battistoti o loc. Torgheli, passando attraverso la campagna o, meglio,

utilizzando in tutto o in parte vecchi tracciati.

In questo caso diventa essenziale un rapporto di collaborazione fra il Comune di Spera, quello di Strigno, quello di Samone e i rispettivi Consorzi di Miglioramento Fondiario.



La strada in località Marangona

Le delibere della Giunta

Nr. 80

Approvazione del progetto esecutivo relativo a lavori di sistemazione esterna ed eliminazione barriere architettoniche del municipio per un importo totale di £ 125.000.000, con un contributo in conto capitale della P.A.T. di £ 60.525.000.

Nr. 91

Approvazione dell'avviso pubblico per l'assunzione di un assistente tecnico VI qualifica funzionale con contratto a tempo determinato.

Si avvisa la popolazione che, per consultare tutte le delibere sia della Giunta che del Consiglio, è possibile rivolgersi presso l'ufficio comunale durante gli orari di apertura.

Avvertiamo i cittadini desiderosi di intervenire con qualsiasi argomento di pubblica utilità inerente l'attività comunale, che è disponibile uno spazio su questo periodico. Le lettere dovranno essere indirizzate a: Redazione L'ANCORA c/o municipio, via Cenone 2, Spera.

Informiamo inoltre che tutte le associazioni possono usufruire di uno spazio. Per modalità e tempi contattare Roland Tessaro (tel. 0461/762098)



Viabilità interpoderales

Il 3 giugno scorso l'Assemblea del consorzio, per il secondo anno consecutivo, ha approvato il progetto redatto dal geom. Piero Osti per la sistemazione di alcune strade di campagna situate nel Comune Catastale di Scurelle, Strigno e Spera.

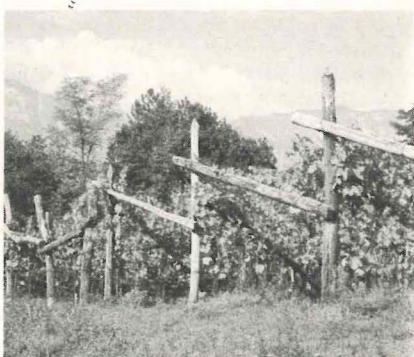
Il 29 agosto è stata inoltrata domanda alla Provincia Autonoma di Trento per ottenere un contributo per tali opere. Per il nostro Comune, considerato "Normale", la Provincia prevede un contributo in conto capitale pari al 50%. Nelle zone "Svantaggiate", vedi Samone, il contributo è pari all'80%. Alla domanda andavano allegati il progetto, il computo metrico e documentazione varia, tra cui una dichiarazione rilasciata dai proprietari delle strade, nel nostro caso quella dei Paghetti e delle Coste Erte, in cui gli stessi dichiaravano di autorizzare il Presidente del Consorzio, il Signor Fiore Terragnolo, ad eseguire i lavori.

L'Amministrazione comunale, su invito del Presidente, ha invitato tutti i proprietari ad una riunione, nella quale Fiore Terragnolo ha presentato il progetto e le procedure necessarie per poter continuare.

Alla fine della serata è stato chiesto ai proprietari di firmare la dichiarazione. Non tutti hanno firmato, per

vari motivi oltre che economici anche personali o, meglio ancora, interpersonali.

Conoscendo in anticipo le possibili difficoltà riscontrabili, visto che il contributo provinciale risulta così basso, si è cercato di incentivare questi signori attraverso la disponibilità del Comune a contribuire con un 15-20% della spesa.



Fotografia dal mensile "Terra Trentina"

Purtroppo le disponibilità di cassa del Comune per i prossimi anni non ci permettono di fare altrimenti, in quanto sono in programma lavori, in parte già avviati, di un certo peso economico.

Inoltre, quasi quotidianamente insorgono lavori urgenti che nella maggior parte dei casi non possono non essere presi in considerazione.

Nonostante i lati d'ombra (vedi difficoltà ed ostruzionismo da parte dei privati e difficoltà a reperire il finanziamento) è nostra intenzione continuare con tenacia su questa strada, cercando anche delle possibili alternative che possano essere per tutti o per i più vantaggiose, in quanto il miglioramento delle infrastrutture permetterà la valorizzazione del patrimonio agricolo e ambientale, a tutto vantaggio della nostra economia agricola e turistica.

Elvio Ropelato

Consorzio miglioramento fondiario

Spera nella D.O.C. "Trentino"

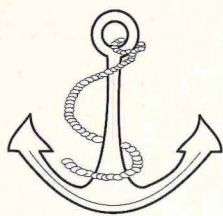
Un recente decreto del Presidente della Repubblica, concernente "Modificazioni al disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 30 agosto 1996, ha esteso la zona di produzione della D.O.C. "Trentino" ad altri comuni della provincia di Trento, tra cui il Comune di Spera.

Ciò permetterà la valorizzazione della nostra produzione viticola, anche se per ora è assai esigua e circoscritta ad un unico produttore. Speriamo che questo nuovo disciplinare di produzione sia uno stimolo per l'espansione della viticoltura anche nel nostro territorio.

Già per la vendemmia '96 è possibile beneficiare della denominazione "Trentino".

Entro il 14 ottobre la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento dovrà assumere le denunce dei terreni vitati dai produttori interessati all'iscrizione all'Albo dei vigneti. A tal fine, presso la Camera di Commercio I.A.A., potranno essere ritirati i moduli "A".

Si rende noto che presso gli Uffici Comunali è disponibile, per gli interessati, copia del nuovo disciplinare di produzione.



Acquisto autoveicolo

L'Assemblea del Consorzio forestale, composta da tre rappresentanti dei comuni di Spera, Strigno, Samone, Scurelle e Ivano Fracena, ha deciso l'acquisto di due Panda 4x4 di colore bianco, da assegnare ai due custodi.

Una macchina verrà utilizzata esclusivamente da Elvio Paterno, mentre l'altra da Enrico D'Aquilio, custode del Comune di Scurelle. Nei momenti di non utilizzo da parte di quest'ultimo, il mezzo potrà essere usato dal personale del Comune, sempre di Scurelle. Per evitare complicazioni in seno al Consorzio sulla gestione di quest'ultima autovettura, essa verrà acquistata separatamente dal Comune di Scurelle.

La prima autovettura è già in funzione e a giorni anche Scurelle provvederà a fornire il suo custode di tale mezzo.

La Panda è stata acquistata, previa richiesta di preventivo ad alcune officine della zona, presso la ditta Trisotto di Strigno.

Il costo complessivo, IVA inclusa,

è stato di 19.250.000 lire.

La spesa verrà ripartita fra tutti i Comuni. Scurelle interverrà con una quota del 10% per l'automobile che andrà ad utilizzo di Elvio Paterno. Il restante 90% verrà suddiviso fra i Comuni ri-

manenti. Spera dovrà versare una quota pari al 12%, corrispondente a 2.310.000 lire.



La nuova Panda 4x4

Lavori forestali

E' stata sistemata quasi totalmente la strada forestale di "Prà Calveto" mediante la distribuzione di materiale roccioso estratto in loco e la posa di vari canali di scolo in legno.

I lavori sono stati eseguiti dagli operai della Forestale attraverso il Fondo Migliorie Boschive.

Sono state messe a dimora, in loc. Minao, in un' area precedentemente occupata da resinose, 2000 piantine di carpino, frassino, ciliegio selvatico e altro. Ciò al fine di variare l'assortimento legnoso dei nostri boschi.

In loc. Battistoti sono stati messi a dimora 200 abeti.

Non appena disponibile presso la Stazione Forestale di Strigno, si provvederà a dislocare una nuova stanga all'imbocco della strada per Prà Calveto. Ciò per impedire che chiunque cerchi liberamente e scarichi materiale ed immondizie nel bosco, come è già successo.

Ringraziamenti

Dopo molti anni ha cessato la sua attività presso il nostro ente **Giuseppina Ropelato**, una persona come poche: sempre disponibile, a qualunque ora, in qualsiasi giorno, per rendere il municipio e le scuole pulite ed ordinate. Per questo motivo, Giuseppina, ti ringraziamo di cuore, anche a nome di tutte le Amministrazioni che ci hanno preceduto.

Un ringraziamento anche a Sabrina Reguzzo da parte di tutta l'Amministrazione e degli Uffici comunali per il lavoro svolto durante le settimane estive di stage.

E la minoranza?

Sin dal primo numero di questo notiziario ci è parso estremamente importante garantire alla minoranza consigliare uno spazio per dialogare direttamente con la popolazione. In questa occasione, pur richiesto dalla Redazione, non è pervenuto nessun intervento da pubblicare.



La discarica di Sulizzano

Il 10 settembre scorso si è svolto presso la sala consiliare un interessante incontro-dibattito sul tema "Discarica di Sulizzano: problemi e proposte". All'incontro erano presenti, oltre al Sindaco di Carzano Remigio Casotto, alcuni componenti il direttivo dell'*Associazione Antidiscarica e difesa ambientale*, tra cui il presidente Luca Trentinaglia. Quest'ultimo, con l'apporto di dati tanto chiari quanto tecnicamente validi, acquisiti sia in Italia che all'estero, ha illustrato le perplessità circa la costruzione, in località Sulizzano, di una discarica per rifiuti solidi urbani.

Le obiezioni dell'associazione riguardano principalmente la scelta del sito ove dovrebbe essere ubicata la discarica. Oltre al pericolo di infiltrazioni nelle falde, infatti, bisogna ricordare che Sulizzano è stato uno dei punti interessati dall'alluvione del '66 ed è quindi località a probabile rischio idrogeologico.

A seguito del dibattito e dopo le eloquenti risposte fornite alle numerose domande, l'Amministrazione comunale ha deciso di appoggiare sia l'associazione sia il vicino Comune di Carzano, in quanto anche il nostro comune si troverebbe a subire degli inevitabili danni. Basti pensare che, essendo Spera a meno di un chilometro in linea d'aria da Sulizzano, non potrebbe certo sottrarsi agli odori emanati dai rifiuti, a scapito di un possibile, anche se limitato, sviluppo residenziale. Le principali nostre risorse sono, come per tutti i paesi di montagna o media montagna, l'ambiente

e il territorio. Su questi fattori è imperniata tutta l'economia locale, dal settore agricolo a quello turistico, e il possibile sviluppo futuro.

L'agricoltura vive sempre grosse crisi e potrà continuare ad esistere solo se si punta ad una sempre maggiore qualificazione.

Il turismo, che negli anni '70 e '80 era prevalentemente di villeggiatura, sta iniziando lentamente a decollare verso direzioni totalmente diverse e più attuali e certamente la sua immagine non sarà favorita dalla costruzione della discarica.

Si potrebbe obiettare che sì, la discarica porta degli evidenti problemi, ma è anche vero che i rifiuti devono pur essere scaricati da qualche parte; ma sarà davvero impossibile attuare anche da noi quei sistemi di riciclaggio e smaltimento che in varie parti, non solo d'Europa, sembrano ottenere degli apprezzabili risultati? Noi crediamo di no ed auspichiamo che ci sia una maggiore volontà politica in tal senso, dato che la disponibilità finanziaria non manca, a partire dai comuni e via via fino a Comprensorio e Provincia, affinché si dia finalmente avvio, attraverso un nuovo modo di concepire il rifiuto, ad un'era incentrata meno sull'interesse e più sulla persona e la tutela, nonché rispetto, di questa Terra.

Questa posizione è stata ufficializzata alla conferenza dei sindaci della Bassa Valsugana del 19 settembre dal nostro rappresentante Tullio Vesco.

L'Amministrazione comunale

Variazioni al bilancio 1996

Rispetto al Bilancio di Previsione 1996 riguardante le spese di investimento, riportato nel numero scorso, sono state apportate le seguenti modifiche.

PROGETTO 9:

da 40 a 30 milioni di lire per i motivi descritti dal vicesindaco ne "Il Punto della Situazione".

ACQUISTO MEZZI MECCANICI:

da 40 a 62 milioni di lire in quanto lo stanziamento non era sufficiente.

SPESE PER PERIZIE:

è stato ridotto il capitolo da 15 a 10 milioni di lire.

SPESE PER ABBELLIMENTO VIE E PIAZZE:

è stato creato un nuovo capitolo di 15 milioni di lire per poter acquistare e sistemare alcune ringhiere presenti nel paese.

CONTRIBUTO CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO:

è stato azzerato il capitolo di bilancio in quanto quest'anno non sarà possibile effettuare nessun lavoro.

RIFACIMENTO SEGNALETICA:

è stato portato da 15 a 10 milioni di lire in quanto, dai preventivi richiesti alle ditte per il rinnovo, si è verificato un costo minore.



I tempi dell'infanzia

Ultimamente mi sono trovato, sfogliando i giornali, a leggere molti articoli riguardanti violenze e maltrattamenti subiti da minori e ciò mi ha spinto ad una riflessione su come, per gli sfortunati protagonisti di quelle vicende, i "tempi" dell'infanzia si siano miseramente velocizzati, catapultandoli in un sol colpo dal loro mondo di fantasie e di gioco al mondo, molto più malizioso e pieno di pesanti responsabilità, di noi adulti.

Crescendo, ho maturato la convinzione che frasi come "capirai quando sarai più grande", spesso usate come risposta alle innocenti e a volte imbarazzanti domande dei bambini, non siano altro che un modo per sviare la loro curiosità dal fatto che anche noi, come loro, a certe domande non riusciamo a dare a volte delle valide risposte.

Siamo davvero in grado di spiegare ad un bambino perché persone "grandi" e teoricamente responsabili riescano a commettere atti di illogica brutalità contro personcine che di venire al mondo nemmeno hanno chiesto? In quale modo possiamo spiegare loro perché ogni giorno milioni di bambini al mondo, anziché preoccuparsi del solo fatto di vivere la loro età nel miglior modo possibile, a causa delle *illogiche* logiche di mercato di cui si compone la nostra società debbano cercare il modo di sopravvivere?

Forse un modo efficace, seppur dalle parvenze utopiche, sarebbe quello di eliminare o cercare di appianare i problemi alla fonte, lavorando assieme per cambiare quei parametri che ci portano a volte a poco considerare o addirittura ad emarginare quelle fasce di società considerate deboli, in cui trovano posto non solo i bambini ma anche gli anziani. Credo infatti che troppo spesso dimentichiamo che queste due "categorie" rappresentano l'una il futuro e l'altra le esperienze di questa nostra società e di conseguenza nessun miglioramento ci potrà mai essere se non ci sforziamo di capire e di risolvere i problemi.

Anche noi dell'Amministrazione cerchiamo di dare il nostro piccolo contributo e, dopo aver avviato il lavoro per l'apertura del circolo pensionati, che contiamo di portare a termine al più presto, stiamo studiando la stesura di un piano culturale comunale che vedrà la sua attuazione già dall'inizio del prossimo anno e che, oltre a tener conto dell'ottimo lavoro fatto dalle varie associazioni, sarà dotato di una parte dedicata ai più piccoli.

Speriamo che ciò possa portare loro a delle costruttive riflessioni e noi a non dimenticare mai quella parte infantile che troppo spesso teniamo nascosta.

Roland Tessaro

Numeri utili

Municipio

tel. 0461/762133 fax 0461/763665

Soccorso pubblico di emergenza
tel. 113

Carabinieri - tel. 112

Vigili del fuoco - tel. 115

Soccorso stradale - tel. 116

Emergenza - tel. 118

Telefono azzurro - 19696

(Linea gratuita per i bambini)

Orari Municipio

8.30/ 12.30 (dal lunedì al giovedì)

8.00/ 12.00 (venerdì)

Venerdì pomeriggio e sabato chiuso

Sono reperibili

Sindaco:

Il martedì e il giovedì dalle ore 14.15 alle 15.15

Segretario:

ogni giovedì e venerdì mattina

Geometra:

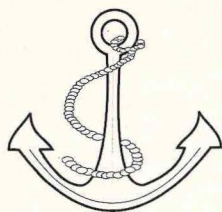
ogni lunedì e venerdì mattina

Guardia forestale:

ogni lunedì dalle ore 8.00 alle 8.45

Impiegato ACLI:

ogni terzo mercoledì del mese dalle ore 15.00



Spera conquista il "Dellamaria"

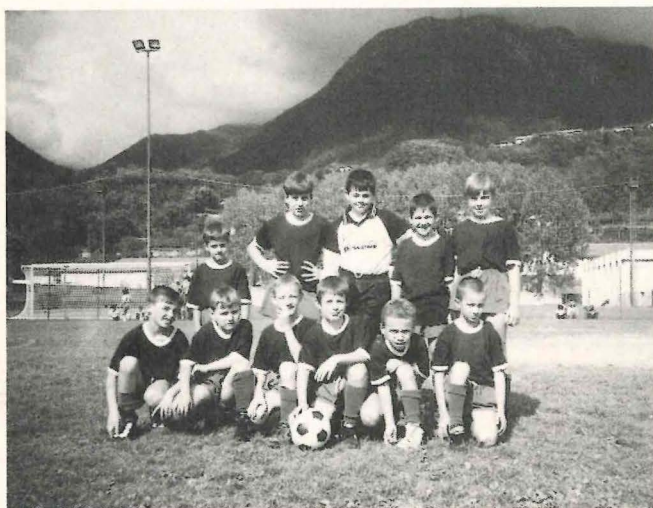
Come ogni anno, nel mese di luglio si è svolto a Bieno il torneo di calcio in memoria di Dino Dellamaria.

Le squadre partecipanti (Castello Tesino, Pieve Tesino, Bieno, Strigno, Spera, Scurelle e Villa

imporsi su quasi tutte le squadre che ha incontrato.

Determinanti sono stati i singoli elementi. Ricordiamo il gol di Ivo Paterno che ci ha dato la vittoria nella prima partita del torneo contro la

squadra di Samone; la grinta di Flavio Purin; la sicurezza del portiere "straniero" Massimo Furlan; i gol e le "fughe" di Simone Vesco, scelto poi come miglior giocatore della competizione. Da non dimenticare inoltre l'ottimo esordio del promettente Matteo Vesco e l'impegno di tutti



La squadra dei "pulcini" di Spera

Agnedo) hanno dato vita a una vera e propria sfida che in gergo calcistico si potrebbe definire all'ultimo sangue.

Fra tutte queste squadre la più promettente sembrava essere quella di Villa Agnedo ma, giunta in finale, ha dovuto arrendersi, dopo una combattutissima partita finita solo ai rigori (6 a 5 il risultato finale) alla più forte formazione di Spera che, con la vittoria, si è aggiudicata il titolo di campione del torneo.

Fin dalle prime battute la nostra squadra ha dimostrato umiltà, impegno e voglia di vincere e con un massiccio spirito di gruppo è riuscita ad

gli altri componenti della squadra, ugualmente indispensabili per la conquista del trofeo.

Una nota di merito va dedicata all'allenatore Antonio Purin, capace di dare consigli e grinta necessari per poter fare bene.

Ringraziamo infine tutti gli appassionati che hanno seguito le partite; gli importantissimi sponsor "Pavimenti Tessaro Demetrio" e "Cassa Rurale di Strigno e Spera" e tutti quelli che dedicano tempo e fatica per la riuscita di questi momenti di incontro.

Ivano Pasquazzo

E i "pulcini" non sono da meno

Bella soddisfazione per l'U.S. Spera nel torneo pulcini C.S.I. Bassa Valsugana, al quale hanno partecipato ben otto squadre: Spera-A, Rocchetta, Genzianella-A, Marter, Villa Agnedo, Spera-B, Genzianella-B, in cui militano ragazzi nati negli anni 1985/86.

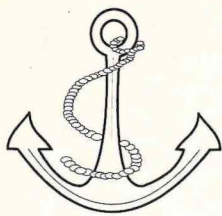
Gli incontri si sono disputati sui campi di Scurelle e Torcegno che, per l'occasione, sono stati teatro di ottime partite. Una delle più belle è stata senza dubbio la semifinale che vedeva di fronte U.S. Spera-A e U.S. Genzianella-A. Finita ai calci di rigore, la sfida ha dato la qualificazione per la finale alla squadra di Spera col punteggio di 6 a 5.

In finale a Torcegno l'U.S. Spera-A ha incontrato la compagine della Rocchetta. Ancora una bella partita, con la partecipazione ai bordi del campo dei dirigenti delle squadre e di molti genitori entusiasti per le prestazioni dei piccoli calciatori.

Nella finalissima l'U.S. Spera si è imposta per due reti a zero, facendo crescere la soddisfazione dei dirigenti, che possono affiancare quest'ottimo risultato calcistico alle già numerose vittorie a carattere comprensoriale e provinciale ottenute nel campo dell'atletica leggera.

Con questa bella vittoria l'U.S. Spera si è qualificata di diritto per le finali del campionato provinciale C.S.I. calcio pulcini e, ne siamo sicuri, si presenterà all'appuntamento con la solita grinta e determinazione.

Ezio Tessaro



Viaggio sul Don

L'Associazione Nazionale Alpini ha organizzato, dal 23 al 30 giugno, un viaggio in Russia, sui tragici luoghi che portarono il "Nostro Esercito" alla disfatta del 1945.

Due nostri concittadini, Pietro Disma Vesco, classe 1923, XIRG Alpini BTG Val Fassa, e Geremia Degiorgio, classe 1922,



Un monumento indica la fossa comune

XIRG Alpini BTG Bassano, hanno aderito all'iniziativa per tornare sui luoghi dove furono dati per dispersi due loro fratelli: Giacomo Vesco, classe 1911, Div. Julia, e Giuseppe Degiorgio, classe 1918, Div. Julia.

All'aeroporto Malpensa di Milano, luogo di partenza per San Pietroburgo (ex Leningrado), tante penne nere che hanno lavorato per la realizzazione dell'asilo di Rossosch.

A San Pietroburgo sono state visitate numerose opere d'arte, tra cui: il piazzale delle colonne Rostrate, la Prospettiva Nevsky con il monastero, il Campo di Marte, la piazza del Palazzo con la famosa colonna di granito e il prestigioso

museo dell'Hermitage, uno dei più grandi ed importanti del mondo per la vastità e il numero delle opere esposte. A Mosca è stata visitata la piazza Rossa, il Cremlino, il Mausoleo di Stalin e il monastero Novodevic.

Gli alpini hanno proseguito per Voronezh e Rossosch, dove c'erano molti bambini in costume russo che li hanno accolti con tanta simpatia e gratitudine.

Il giorno dopo visita guidata sul fiume Don, lungo gli schieramenti delle varie divisioni, Julia, Cuneense e Tridentina, con visita ai capisaldi del Montebianco e Val Chiese.

Un grande senso di tristezza ha avvolto i presenti man mano che l'interprete indicava luoghi e date di quelle tragiche vicende.

E' stato visitato il monumento ai caduti di ambedue le parti su quota Pisello, un'altura della sterminata steppa russa, che fu teatro di aspri combattimenti con numerosissime perdite di vite umane.

Successivamente sono stati visitati i famosi Tomboni di Nikolaievka, ultimo assalto per uscire dall'accerchiamento, due passaggi obbligati sotto la ferrovia.

Sopra i Tomboni c'erano le Armate Russe, che attendevano il passaggio dei nostri. Qui iniziò l'ultimo combattimento contro degli inermi soldati disperati (dall'interprete: "i morti superarono il metro d'altezza").

Infine, sono state visitate le due grandi fosse comuni (dall'interprete: "al disgelo, in primavera, i contadini lavorarono per più di un mese per raccogliere i caduti").

A questo punto la commozione si è fatta sentire nel gruppo ammutolito e sono stati gettati dei fiori di campo: un estremo saluto a tutti quei giovani che là persero la vita per un'assurda guerra non ancora dimenticata.

Tullio Vesco

L'angolo degli alpini

In breve

Primo Trofeo Paolo Demetrio Ropelato

Domenica 7 luglio, presso il laghetto artificiale di Castello Tesino, si è svolta una gara di pesca sportiva organizzata dal Gruppo ANA e dalla Pro Loco. L'idea è nata dopo l'improvvisa scomparsa di un nostro compaesano, Paolo Demetrio Ropelato, esperto pescatore. I famigliari hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa offrendo il Trofeo.

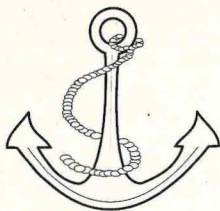
Nel laghetto sono stati immessi cinquanta chilogrammi di trote fario.

Dopo un avvio un po' titubante da parte dei concorrenti, ha avuto inizio la gara vera, con i pescatori alle prime armi indaffarati con esche ed ami, mentre gli "esperti" già incominciavano a riempire il sacco. A fine gara Olivo Purin si è aggiudicato il Trofeo.

Momenti di sincera commozione da parte dei famigliari alla premiazione, con l'augurio che la gara possa essere riproposta anche il prossimo anno.

Pranzo conviviale Reduci ed Ex Combattenti

Presso il Ristorante "Cacciatore", in località Celado, si è svolto l'incontro annuale dell'Associazione, che comprende i paesi di Spera, Strigno, Samone, Bieno e Ivano Fracena. Numerosi i presenti alla festa, tra cui molte autorità.



SperaEstate 1996

Anche quest'anno la Pro Loco ha riproposto le varie manifestazioni già presentate l'anno scorso e dal precedente direttivo, seppur con qualche modifica e integrazione.

Oltre alle rituali feste di fine turno, presso la Casa per Ferie di Reggio Emilia, ogni 15 giorni, di venerdì, abbiamo presentato delle diapositive sulla flora e fauna delle nostre montagne con relatori esperti della Cooperativa Albatros di Trento.

In due serate è stato presente il dr. Luca Girotto che, attraverso diapositive e immagini, ci ha raccontato gli avvenimenti nella nostra valle durante la Prima Guerra Mondiale.

In collaborazione con le Pro Loco limitrofe è stato organizzato il Trofeo di calcio saponato, con finale a Strigno domenica 11 agosto.

Anche a Spera, nella serata del 31 luglio, è stata disputata una partita presso il futuro parco urbano.

Il giorno feriale e l'aria frizzante della sera, dovuta alla forte pioggia della giornata, ha fatto sì che la gente si dileguasse in fretta.

La domenica sera dopo Ferragosto, il 18, abbiamo organizzato l'ormai rituale Tombola presso il teatro della canonica.

La festa è iniziata alle 18.00 con l'apertura della cucina messa a punto durante la settimana precedente.

Purtroppo, sia il tempo (che in quest'estate non ci ha aiutato) sia lo scarso interesse da parte della po-

polazione di Spera ha fatto sì che la maggior parte dei presenti fossero turisti.

La soddisfazione è arrivata finalmente mercoledì 28 agosto, con l'inaugurazione della nuova ala della Casa per ferie, che ha visto una buona partecipazione anche da alcuni paesi vicini.

A differenza degli anni scorsi la festa di fine turno presso la Casa per Ferie di Reggio Emilia non è stata più organizzata all'esterno, nel cortile, ma all'interno, nel nuovo salone.

Queste festicciole sono sempre riuscite bene, grazie alla fisarmonica di Fabio, alle specialità culinarie delle due cuoche di Reggio Emilia (Carla e Marisa) e naturalmente all'allegria dei presenti.

Un sentito ringraziamento va a tutti loro, ai direttori e infermieri dei vari turni, agli ospiti di Reggio, a don Federico, ai Vigili del fuoco e a tutti coloro che hanno collaborato e apprezzato le iniziative della Pro Loco e hanno contribuito all'abbellimento del paese con fiori dai colori stupendi.

Non sempre però c'è stata una adeguata risposta dai concittadini, a cui l'attività della Pro Loco è anche rivolta, ma molte volte abbiamo ricevuto critiche e assenteismo e di questo ce ne dispiace.

E' proprio vero cheè facile criticare restando seduti alla finestra di un bar!!!!

Hotel Spera

Il 28 agosto scorso è stato inaugurato il nuovo albergo di proprietà della famiglia Purin e, come di rito in queste occasioni, si sono susseguiti gli interventi delle personalità presenti (il Vicesindaco di Reggio Emilia, il Presidente e il Direttore dell' A.P.T., il Presidente del Comprensorio, il Presidente della Pro Loco di Spera e il nostro Sindaco) per quella che è stata non solo una gradita festa ma anche un giusto riconoscimento a chi, ormai da molti anni, lavora con impegno e costanza nei settori della ristorazione e del turismo.

Gli interventi, differenziati nei contenuti, hanno abbracciato vari temi: dal positivo inserimento nella nostra comunità degli ospiti di Reggio Emilia, usufruttuari della struttura, al suo eccellente impatto visivo e ambientale, ma il filo conduttore è stato l'ammirazione per l'ottimo esempio di imprenditoria e la continua ricerca di un miglioramento dimostrata in questi anni dalla famiglia Purin.

L'inaugurazione, dopo il taglio del nastro, è continuata con un graditissimo buffet, sapientemente preparato dal Crucolo e dalla Cooperativa C.I.R..

Insomma, numerosi presenti, dopo essersi rifocillati, hanno seguito l'intrattenimento offerto dal gruppo folkloristico di Castello Tesino e hanno chiuso la serata brindando con l'ormai mitico Parampampoli.



Parampampoli da una vita

LA STORIA

Il Crucolo, punto di incontro e di ritrovo; il Crucolo, una sentinella che domina la sottostante valle del torrente Maso.

Le prime notizie della sua esistenza risalgono a circa due secoli fa - nei racconti dei trisavoli della zona si citano certi "osti" come gestori. Era un ritrovo di carradori che trasportavano a valle legname, dei malgari della Valsorda, Montalon, Valcion e per qualche tempo dei cavatori della cava di quarzo definitivamente chiusa alla metà degli anni '60.

Il Crucolo anche come punto di sosta che venne bruciato durante la prima guerra mondiale, con i gestori che furono portati in Austria ed in parte migrarono nel resto d'Italia. Ricostruito negli anni '20 con le stesse caratteristiche d'anteguerra, assunse via via nel tempo buona fama per l'accoglienza, l'ospitalità la cordialità e l'onestà riconosciuta ai titolari.

Nel periodo della seconda guerra mondiale e nei successivi anni '50 fino all'inizio degli anni '60 poco mutò nella struttura se non nello spazio a disposizione dei clienti che venne allargato di circa 16 metri quadrati nel 1945.

IL PRIMO MOMENTO FORTE: LA GESTIONE DI GIORDANO PURIN

Era il 1956 quando Giordano Purin, operatore agricolo di Spera, ricevette in eredità dal padre il locale. Tre anni più tardi iniziò la sua avventura di gestore mentre l'anno prima aveva dotato il rifugio della luce.

L'acqua arrivò solo più tardi, con la costruzione di un acquedotto e di un vascone successivamente interrato in profondità per evitare i geli invernali.

Erano anni difficili: pochi clienti, tanto che nel primo anno di gestione trovano posto 30 damigiane di vino provenienti da Bassano, di cui 7/8 avanzate per l'anno successivo.

IL SECONDO MOMENTO FORTE: LA CORRIERA DELLA SAT

Dal 1960 al 1970 passa regolarmente



Il Crucolo dei tempi che furono

lungo il percorso che porta al Crucolo la corriera della SAT diretta al villaggio in località Cenon-Carlettini. Ai viaggiatori Giordano serve una scodella di brodo e un piatto di trippe annaffiato da del buon vino.

E' il primo passo verso una nuova clientela: uomini e donne di età avanzata, quasi tutti della città di Trento.

La voce gira, il passa parola esce dai confini della Valsugana. Nel 1963 viene costruita una verandina con 40/50 posti disponibili.

Aumenta il lavoro, come le cene che portano al Crucolo funzionari ed amministratori comunali e provinciali e circolano anche i politici.

La famiglia Purin va sempre più incontro alla gente, come in occasione della disastrosa alluvione del 1966, quando un matrimonio di gente di Scurelle, che doveva svolgersi al Crucolo, viene spostato per cause di forza maggiore a Telve Valsugana, con il servizio che viene comunque curato "fuori sede" dalla famiglia Purin.

IL TERZO MOMENTO FORTE: LA RESIDENZA AL CRUCOLO E IL COINVOLGIMENTO DI TUTTA LA FAMIGLIA

Dal 1969 Giordano Purin si sposta stabilmente al Crucolo, ora dotato di sala da pranzo al piano terra e di un piccolo terrazzo, l'attuale lavanderia. I figli cominciano a vivere l'ambiente e ad aiutare, mentre iniziano a circolare i primi clienti provenienti da fuori regione.

Arrivano i primi cambiamenti significativi, quali il riscaldamento centrale ad aria, mentre solo nel 1987 viene abbandonato l'allevamento dei maiali che in quegli anni, nella sola stalla adiacente al rifugio, superano le sessanta unità.

Fino agli anni '80 la stessa famiglia Purin si occupa direttamente del mantenimento della strada, dello sgombero della neve e dei numerosi sassi che ostruiscono soprattutto in primavera la sede stradale.

Al Crucolo arriva anche la musica, dapprima fornita dalla fisarmonica e dalla voce di un coscritto di Giordano, con serate danzanti che verso gli anni '70 incrementano la clientela. Aumenta il lavoro, tanto che, accanto alla famiglia Purin, vengono assunte alcune ragazze della Valsugana per il periodo estivo.

Si affaccia anche la clientela straniera, quasi esclusivamente dall'area dei laghi di Caldonazzo e Levico: olandesi, tedeschi ed inglesi, con diversi emigranti che ritrovano così alcuni spaccati di quella Valsugana che era presente nei loro ricordi.

Sempre più particolare cura viene dedicata alla produzione di salumi e insaccati, il cui confezionamento avviene secondo tipiche tradizioni locali: ma questa è già storia di oggi.

Claudio Brandalise



Si fa presto a dire "Samone"

Era una sera di fine agosto quando ho conosciuto James. Stavo vivendo un periodo di totale sconforto e delusione a causa di questa società. Mi ero accorto, per motivi assai diversi e forse per la prima volta, quanto la gente, non tutta per fortuna, sia gonfia di individualismo e poco partecipe ai mali di questo mondo.

Mi sembrava di essere in gabbia, non sapevo cosa fare, come comportarmi, quando lui, inaspettatamente, si è materializzato in un messaggero del Destino, lì, per aiutarmi a risolvere ogni mio dubbio.

James, questo sconosciuto, attivo signore di Reggio Emilia mi ha aiutato molto. E' riuscito, grazie alla sua passione, a trasferirmi un bagaglio di esperienze riempito vivendo tra la gente, in un popolo, per certi aspetti, molto diverso da noi.

Anche lui mi ha fatto notare quanto la nostra società sia individualista e poco disponibile nei confronti del prossimo e della collettività. Altro lato negativo, che ha radici sicuramente religiose, è l'ancora fin troppo diffuso servilismo, che impedisce la libera espressione dei propri pensieri, a scapito del progresso individuale e sociale.

Dico questo in quanto ritengo che

questi fattori non aiutino certamente l'operato di noi Amministratori.

Questa mentalità porta spesso allo scontro e ci impedisce di lavorare per il bene comune. Poi, rapide come fulmini, piomberanno su di noi le critiche: su ciò che non è stato fatto e che poteva essere fatto, e a pochi tuonerà in testa l'idea che tutti avrebbero potuto contribuire, in quanto nessuno degli amministratori riveste questa carica per volere divino, come "succedeva un tempo" per l'Imperatore del Sacro Romano Impero Germanico, ma unicamente per l'amore che ognuno di noi ha per questo paese e per la gente che ci vive.

Per cambiare questo paese, questa valle e di conseguenza anche l'Italia, non bastiamo noi, è necessario l'impegno attivo di tutti, giovani e meno giovani, liberi cittadini e membri del Comune. Non bastano le parole, "troppe volte di troppo". Troppo facile fare confronti superficiali con paesi vicini. Servono fatti, anche piccole azioni, in tutti i campi, dal sociale al politico.

E' più facile chiedere o ancor peggio pretendere che dare, per poi ricevere. Ognuno barricato nella sua "proprietà" e con le "antenne" ben all'erta affinché nessuno violi la "propria Padania".

Elvio Ropelato

L'angolo della poesia

A cura di Elvio Ropelato

No gh'è pu gnent!

*Vèrzeghe santa, varda quante case
cressude come i fonghi de morar,
come i piòci o i buti sule dase!
No gh'è pu tera gnanca da vardar.*

*No gh'è pu pradi, l'erba i l'à
brusada.*

*No gh'è pu bine, i l'à roncade su.
No gh'è pu roze, l'acqua i l'à
stropada.*

*No gh'è che polver. Ziel no ghe n'è
pu.*

*No gh'è pu zape, no gh'è pu restei.
No gh'è pu gnent de quel che
gh'era 'n di.*

*No gh'è che case, coèrti e
pontesèi.*

*Na volta gh'era 'l sol, ma i l'à
'ndorbì.*

*Na volta gh'era erba e po' ghe
n'era,*

*ma ades che s'à sgrandida la zità
no gh'è na topa, 'n migenin de tera
per somenar quel poc che n'è restà.*

*No gh'è pu gnent! I n' à desfà anca
i orti!*

*No gh'è che 'n spiàz, fòr lì, da
somenar,*

*Vèrzeghe santa, e i ghe somena i
morti,*

somenze mate che no pòl butar.

Marco Pola

da "Somenze mate" (1964)